

Costruzione

Tutto il materiale deriva dalla demolizione di una vecchia tettoia. Circa 1 mc di legname scaricato nel piccolo cortile del mio studio. Mi sono messo al lavoro -in pieno tempo di COVID- cominciando ad eliminare le parti ammalorate, carteggiando e accatastando per tipo e dimensione il materiale riutilizzabile. Non ho redatto progetti a tavolino ma fatto solo qualche schizzo di volta in volta per cui non ho forme da perseguire, solo un modo di procedere. Prima riflessione: non voglio sovraccaricare di ulteriore peso il muro già secolare di recinzione che mi separa dalla proprietà del vicino, non ne conosco la fattezza, così decido di scaricare tutto il peso della costruenda struttura in tre punti posti più in basso possibile. Non avendo agio di muovermi, costruisco gli elementi strutturali separatamente e a terra. Sono un pilastro, un arco-trave e una passerella, solo in un secondo momento li posiziono e li assemblo

senza utilizzare viti, per l'assemblaggio utilizzo aste filettate in acciaio passanti e bulloni. All'intradosso della passerella all'estremità delle due travi ho fissato dei tacchi di legno che incastrandosi tra l'arco-trave da una parte ed il pilastro dall'altra contrappongono una forza spingente verso l'esterno uguale e contraria alla tensione esercitata dai cavi in acciaio che tirano il pilastro e l'arco-trave verso l'interno. Per alzare la quota dell'estradosso dell'arco-trave ho aggiunto dei tasselli sui quali ho poggiato una trave libera munita di balestra in acciaio che distribuisce equamente il carico sull'arco-trave sottostante. Il manufatto prende forma step by step, gli arredi sono giocattoli di legno tirati fuori dall'armadio che per forma, disposizione e colori caratterizzano l'arredamento dello spazio.